

ALLEGATO B – SCHEDA PROGETTUALE

AVVISO FINANZIAMENTO PROGETTI ART.72 D.LGS. 117/17 – ANNO 2019

1) Titolo

E...state con ASSI. L'inclusione non va in vacanza.

2) Durata

Indicare la durata in mesi (**non inferiore a 11 - TERMINE MASSIMO PROGETTO 30 settembre 2020, a pena di esclusione**)

28 ottobre 2019 – 30 settembre 2020 (11 mesi)

3) Obiettivi generali e aree prioritarie di intervento

2a - Obiettivi generali ¹	2b - Aree prioritarie di intervento ²
<p>N.B. Devono essere indicate massimo n.3</p> <p>C. Salute e benessere: assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età</p>	<p>aree prioritarie di intervento, graduandole in ordine di importanza 1 maggiore – 3 minore</p> <p>a) sviluppo della cultura del volontariato, in particolare tra i giovani [1], [2], [3];</p> <p>b) sostegno all'inclusione sociale, in particolare delle persone con disabilità e non autosufficienti [1]</p> <p>c) prevenzione e contrasto delle dipendenze, ivi inclusa la ludopatia [1], [2], [3];</p> <p>d) contrasto delle condizioni di fragilità e di svantaggio della persona al fine di intervenire sui fenomeni di marginalità e di esclusione sociale [1], [2], [3];</p> <p>e) contrasto alle solitudini involontarie specie nella popolazione anziana attraverso iniziative e percorsi di coinvolgimento attivo e partecipato [1], [2], [3];</p> <p>f) sviluppo e promozione di programmi e/o attività di educazione alimentare [1], [2], [3];</p> <p>g) promozione e sviluppo della cultura della salute e della prevenzione, anche con riferimento al tema degli incidenti stradali [1], [2], [3];</p>

¹ Gli obiettivi individuati dall'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile (http://unric.org/it/images/Agenda_2030_ITA.pdf), i progetti e le iniziative da finanziare con le risorse del Fondo per l'anno 2018 dovranno concorrere al raggiungimento degli obiettivi generali, come prescritto nell'Avviso, paragrafo 2

² Paragrafo 2 dell'Avviso

	<p>h) sviluppo e rafforzamento dei legami sociali, da promuovere all'interno di aree urbane o extraurbane disgregate o disagiate [2];</p> <p>i) promozione dell'attività sportiva [1], [2], [3];</p> <p>j) rafforzamento della prevenzione dell'uso di sostanze stupefacenti e del consumo nocivo di alcol, in particolare tra i giovani [1], [2], [3];</p> <p>k) accrescimento della consapevolezza per l'abilitazione e lo sviluppo delle competenze per favorire l'autonomia delle persone con disabilità grave e una migliore gestione della vita quotidiana, anche attraverso tirocini per l'inclusione sociale [1], [2], [3];</p> <p>l) sviluppo delle reti associative del Terzo settore e rafforzamento della loro capacity building, funzionale all'implementazione dell'offerta di servizi di supporto agli enti del Terzo settore [3].</p>
<p>D. Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, opportunità di apprendimento permanente per tutti</p>	<p>a) sviluppo della cultura del volontariato, in particolare tra i giovani [2];</p> <p>b) promozione della partecipazione e del protagonismo dei minori e dei giovani, perché diventino agenti del cambiamento [1], [2], [3];</p> <p>c) promozione e sviluppo dell'integrazione sociale e dell'educazione inclusiva [3];</p> <p>d) promozione dell'educazione allo sviluppo sostenibile, anche tramite un'educazione volta ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali [1], [2], [3];</p> <p>e) promozione e sviluppo di azioni volte ai bisogni dell'infanzia, alle disabilità e alla parità di genere ambienti dedicati all'apprendimento che siano sicuri, non violenti e inclusivi per tutti [1];</p> <p>f) prevenzione e contrasto delle dipendenze, ivi inclusa la ludopatia [1], [2], [3];</p> <p>g) prevenzione e contrasto delle forme di violenza, discriminazione e intolleranza, con particolare riferimento al fenomeno di bullismo e cyberbullismo [1], [2], [3];</p> <p>h) sviluppo delle reti associative del Terzo settore e rafforzamento della loro capacity building, funzionale all'implementazione dell'offerta di servizi di supporto agli enti del Terzo settore [1], [2], [3].</p>
<p>I. Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili</p>	<p>a) sviluppo della cultura del volontariato e della cittadinanza attiva, in particolare tra i giovani [2];</p> <p>b) ideazione e sviluppo di nuove modalità di interazione tra gli abitanti, mettendo a fuoco in modo partecipato quel che manca nel quartiere e quello che può presentare una risorsa (ad esempio rigenerando spazi già esistenti o pensandone di nuovi) [1], [2], [3];</p> <p>c) sostegno all'inclusione sociale, in particolare delle persone con disabilità e non autosufficienti [3];</p> <p>d) contrasto delle condizioni di fragilità e di svantaggio della persona al fine di intervenire sui fenomeni di marginalità e di esclusione sociale [2];</p> <p>e) contrasto alle solitudini involontarie specie nella popolazione anziana attraverso iniziative e percorsi di coinvolgimento attivo e partecipato [1], [2], [3];</p> <p>f) sviluppo e promozione dello sport come strumento di aggregazione e crescita sociale [3];</p> <p>g) sviluppo e rafforzamento del rapporto intergenerazionale per la trasmissione relazionale dei saperi [1], [2], [3];</p>

ML



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI REGIONE DEL VENETO

- h)** sviluppo e rafforzamento dei legami sociali, da promuovere all'interno di aree urbane o extraurbane disgregate o disagiate, con particolare riferimento allo sviluppo di azioni comunitarie, di coesione, che abbiano l'obiettivo di creare legami e relazioni significative e favoriscano la partecipazione delle famiglie alla vita dei quartieri **[1], [2], [3]**;
- i)** sviluppo e rafforzamento della cittadinanza attiva, della legalità e della corresponsabilità, anche attraverso la tutela e la valorizzazione dei beni comuni e dei beni confiscati alla criminalità organizzata **[1], [2], [3]**;
- j)** promozione e sviluppo dell'economia circolare **[1], [2], [3]**;
- k)** sviluppo e promozione del turismo sociale e accessibile **[1], [2], [3]**;
- l)** sviluppo delle reti associative del Terzo settore e rafforzamento della loro capacity building, funzionale all'implementazione dell'offerta di servizi di supporto agli enti del Terzo settore **[1], [2], [3]**.

4) Analisi del contesto (massimo una pagina)

Esporre sinteticamente il contesto, l'esperienza nel settore, le esigenze e bisogni individuati e rilevati a livello della realtà territoriale coinvolta.

L'ASSI Onlus nasce e opera in provincia di Belluno per cogliere e dare risposta ai bisogni delle persone con disabilità nel difficile passaggio dalla fase ospedaliera a quella della vita quotidiana e per sostenere chi vive la disabilità dalla nascita in percorsi di autonomia e integrazione. Affrontare le difficoltà quotidiane che la disabilità impone, riscrivere la propria vita dopo un incidente o una malattia e reintegrarsi nella società, in luoghi che per morfologia e riduzione progressiva di servizi acquisiscono l'isolamento, impone la ricerca e l'attivazione di soluzioni, strategie e servizi innovativi.

Sempre più, negli ultimi anni, è emersa a livello provinciale, da parte delle famiglie con figli con disabilità fisica e/o intellettivo- relazionale la necessità di trovare soluzioni idonee per il tempo libero, l'attività sportiva e in generale per l'inserimento attivo e inclusivo nella comunità di appartenenza dei bambini e ragazzi con disabilità. L'ASSI Onlus durante l'anno propone per questi ragazzi una serie di attività sportive e ricreative che vanno proprio in questa direzione e per questo si avvale di personale qualificato e di un gruppo di giovani volontari. L'attività proposta, che coinvolge in media 15 ragazzi, si limita però ai mesi da settembre a giugno e lascia scoperta l'estate.

Dall'altra parte, nel Comune di Sedico, dov'è situata la sede operativa dell'ASSI Onlus, viene organizzato un centro estivo multidisciplinare, da parte dell'ASD Tennis Club Sedico. Ogni estate partecipano oltre 200 bambini e ragazzi che vengono coinvolti in attività sportive e ricreative di vario tipo, organizzate con il supporto di un nutrito gruppo di giovani volontari reclutati attraverso uno specifico progetto del Comune.

Vista la particolarità, dai centri estivi con prevalenza sportiva, sono sempre stati esclusi bambini e ragazzi con disabilità, a causa delle difficoltà a definire metodologie adatte ed efficaci di inclusione. Al tempo stesso in collaborazione tra l'ASSI Onlus e l'ASD Tennis Club Sedico, è emersa la volontà di dare una risposta innovativa al bisogno delle famiglie di coinvolgere i propri figli con disabilità in attività adattate ed inclusive anche nel periodo estivo.

5) Descrizione del progetto (massimo due pagine)

Descrivere sinteticamente l'idea progettuale, l'ambito territoriale (indicare i Comuni interessati dalla proposta progettuale, NON ammesse indicazioni generiche, come ad esempio "intera provincia"), le diverse fasi di attuazione del progetto e gli obiettivi prefissati

Il progetto, che sarà attuato nel territorio del Comune di Sedico, è volto a implementare l'offerta di attività formative, sportive e ricreative rivolte a bambini e ragazzi con disabilità nel periodo estivo, attivando contemporaneamente una rete di giovani volontari formati e nuove sinergie tra gli enti del territorio. Nel dettaglio il progetto prevede di ampliare le attività dell'ASSI Onlus nel periodo estivo, dando continuità a quelle organizzate per supportare le persone con disabilità nei loro percorsi verso l'autonomia e la socializzazione. Allo stesso tempo, attraverso la collaborazione innovativa con l'ASD Tennis Club Sedico, sarà ampliata l'offerta del centro estivo Sportland, garantendo attività inclusive e dando quindi risposta ai bisogni delle famiglie con figli con disabilità sia fisica che intellettivo relazionale per il periodo estivo. Per promuovere entrambe queste iniziative e, soprattutto, rendere sostenibile e replicabile l'iniziativa in futuro, è previsto un percorso formativo rivolto a giovani volontari al fine di avvicinarli al tema della disabilità in modo leggero e partecipativo e creare così una rete solidale a sostegno dei coetanei e delle famiglie.

La prima fase del progetto (autunno 2019 – inverno 2020) prevede quindi il reclutamento, con la collaborazione del Comune di Sedico e l'utilizzo dei social media, di giovani interessati a fare esperienze di volontariato. A questi giovani verrà offerto un percorso formativo di qualità, a cura della psicologa dell'associazione e con il supporto dei "tutor alla pari", persone con disabilità, che si sono realizzati nei diversi ambiti della vita.

Una volta terminato il percorso formativo, nella primavera del 2020, i neo volontari inizieranno a frequentare le attività inclusive sportive e di socializzazione che l'ASSI Onlus organizza a favore dei ragazzi con disabilità, entrando in relazione con loro e facendo una sorta di "tirocinio". In questo modo i nuovi volontari saranno pronti per la seconda fase del progetto ovvero il supporto nell'organizzazione e nella gestione delle attività del centro estivo che, per la prima volta e con un approccio innovativo sul territorio, accoglierà con attività inclusive bambini e ragazzi con disabilità della provincia.

Saranno coinvolte anche le famiglie al fine di conoscere le necessità dei partecipanti. Sarà occasione per fornire loro un supporto completo, anche di tipo psicologico, orientato a rafforzare le azioni intraprese a livello familiare verso una sempre maggiore integrazione e autonomia dei ragazzi con disabilità.

Le iniziative del centro estivo si protrarranno per tutta l'estate 2020 e saranno costantemente monitorate dai referenti dell'ASSI Onlus e dalla psicologa. Ai ragazzi con disabilità medio-gravi sarà garantito, per alcune ore al giorno, nei giorni di frequenza del centro, l'affiancamento di un operatore socio sanitario, sollevando le famiglie di un ulteriore impegno economico.

Da sottolineare come una degli sport proposti sarà la *boccia*, una nuova disciplina paralimpica che può essere praticata anche da atleti con gravi disabilità (per maggiori informazioni <https://www.abilitychannel.tv/special-video/regole-e-benefici-della-boccia-paralimpica/>) e che viene proposta dallo spin off sportivo dell'ASSI ovvero l'ASD Sport ASSI. Questa, assieme ad altre proposte, permetteranno di mantenere valido il taglio formativo e sportivo del centro estivo e integrare le attività svolte durante l'anno dall'ASSI con quelle dell'ASD Sport ASSI e dell'ASD Tennis Club Sedico, creando nuove sinergie.

Il progetto ha due macro obiettivi:

1. aumentare l'offerta di attività inclusive e formative sul territorio rivolte a bambini e ragazzi con disabilità fisica ed intellettivo-relazionale;
2. contribuire alla formazione e alla crescita dei giovani, sviluppando la cultura del volontariato e la cittadinanza attiva.

A loro volta questi obiettivi hanno alcuni obiettivi specifici che permettono di orientare le azioni progettuali e di monitorarne i risultati.

L'obiettivo 1. ha come obiettivi specifici:

- a. garantire esperienze inclusive a bambini e ragazzi con disabilità, contrastarne l'isolamento e promuovere una vita sociale attiva, anche attraverso lo sport;
- b. dare risposta ai bisogni delle loro famiglie, soprattutto nel periodo estivo;
- c. arricchire il territorio di appartenenza con attività inclusive, rendere la città un luogo accogliente e attento ai bisogni dei soggetti fragili.

L'obiettivo 2. ha come obiettivi specifici:

- a. realizzare attività formative di qualità volte ad educare i giovani alla cittadinanza attiva;
- b. promuovere presso i giovani e in generale nella comunità la cultura del volontariato;
- c. favorire il ricambio generazionale e l'ingresso dei giovani nelle associazioni.

Infine il progetto ha come obiettivi di lungo periodo: la maggiore coesione tra le organizzazioni del Terzo settore locali e il Comune, favorendo la nascita di sinergie nuove e la creazione di una comunità inclusiva e attenta ai bisogni delle categorie deboli, proprio a partire dai giovani e dalle famiglie.

5.a. Caratteristiche del progetto (vedi griglia di valutazione di cui al paragrafo 8 dell'Avviso)

Indicare con una x la metodologia dell'intervento proposto, nella realizzazione di quanto descritto nei punti precedenti

per attivazione di nuovi e /o innovativi servizi utili a target prescelto e/o alle comunità di riferimento **specificare:**

Il progetto prevede di attivare un nuovo servizio, non presente attualmente sul territorio, che vada a implementare quanto offerto alle famiglie con figli con disabilità. L'arricchimento dell'attuale centro estivo al fine di renderlo realmente attento alle esigenze e alle necessità di ragazzi con disabilità. Al tempo stesso, la formazione mirata dei giovani sui temi dell'accoglienza e dell'inclusione sociale, al fine di rafforzare il tessuto locale e creare reti informali a sostegno delle categorie deboli.

per qualificazione attività, servizi e modelli che soddisfino bisogni sociali in modo più efficace rispetto a quelli esistenti – **specificare:**

Il servizio garantito dal progetto risulta innovativo in quanto va a rispondere ad un duplice bisogno: la necessità di dare una risposta efficace alle famiglie con figli con disabilità per il periodo estivo e la formazione di giovani volontari al fine di creare una rete solida di risorse informali radicate sul territorio.

per accrescimento/potenziamento di relazioni tra soggetti operanti nel territorio di riferimento – **specificare:**

Il progetto permette di accrescere e rafforzare le relazioni tra soggetti attivi nel territorio, in particolare l'ASD Tennis Club Sedico e il Comune di Sedico, in un'ottica di sviluppo dei servizi esistenti in direzione dell'inclusività e dell'innovazione sociale. La replicabilità del progetto permetterà di allargare la rete di relazioni anche Comuni limitrofi e altri enti del Terzo settore.

per la trasversalità del progetto (tra aree tematiche di intervento – max 3) - **specificare:**

Il progetto persegue tre macro obiettivi che lo rendono pertanto trasversale a varie aree. Come indicato al punto 3 esso è orientato al raggiungimento di maggiore benessere per tutti (obiettivo C), a fornire un'educazione di qualità (obiettivo D) e a rendere la città un ambiente inclusivo (obiettivo I). Le aree prioritarie di intervento trovano così naturale commistione nel progetto il quale dà "sostegno all'inclusione sociale, in particolare delle persone con disabilità e non autosufficienti"; promuove e sviluppa l'integrazione sociale e l'educazione inclusiva attraverso lo sport; "sviluppa la cultura del volontariato e della cittadinanza attiva tra i giovani". Inoltre il progetto opera per creare "ambienti sicuri ed inclusivi" e "rafforza i legami sociali" in aree extraurbane che tendono alla disgregazione, sviluppando al contempo reti associative del Terzo settore.

per l'interconnessione con la programmazione regionale **specificare uno degli ambiti tematici regionali di cui al paragrafo 2:**

"Contrasto alla povertà educativa: iniziative a favore di minori e/o giovani in condizioni di vulnerabilità, volte alla creazione di un contesto di crescita positivo e di pieno sviluppo e benessere dei minori, in sinergia con soggetti pubblici (scuole, comuni, ecc.) anche attraverso la lettura, come strumento di inclusione, integrazione e di educazione al riuso.

Documentata sostenibilità nel tempo del progetto tramite impegni formali tra i partner (indipendentemente dal finanziamento regionale):

NO[] SI documentare: la creazione di un gruppo formato di volontari a sostegno del progetto permetterà di avere una solida base per organizzare, negli anni successivi, le medesime attività presso il centro estivo (il quale si auto sostiene tramite le quote pagate dalle famiglie) a favore dei ragazzi con disabilità.

Allegati: _____

6) Destinatari degli interventi

<i>Destinatari degli interventi (specificare omettendo eventuali dati sensibili)</i>	<i>Numero previsto</i>	<i>Fascia Anagrafica</i>
Bambini con disabilità fisica e intellettivo-relazionale	5	4 - 10 anni
Ragazzi con disabilità fisica e intellettivo-relazionale	5	11 - 15 anni
Ragazzi con disabilità fisica e intellettivo-relazionale	5	16 - 20 anni
Giovani volontari	20	16 - 25 anni

7) Attività (Massimo due pagine)

Indicare le attività da realizzare per il raggiungimento dei risultati attesi, specificando per ciascuna: i contenuti, l'effettivo ambito territoriale, il collegamento con gli obiettivi specifici del progetto. Al fine di compilare il cronoprogramma di progetto (vedi punto 11 della presente scheda) è opportuno distinguere con un codice numerico ciascuna attività.

n.	Obiettivo generale e Area prioritaria di intervento¹	Obiettivo specifico	Attività	Descrizione	Ambito territoriale
1	Obiettivo D Obiettivo I Area prioritaria a	2.a realizzare attività formative di qualità volte ad educare i giovani alla cittadinanza attiva	Reclutamento e formazione volontari	Reclutamento, con la collaborazione del Comune di Sedico e l'utilizzo dei social media, di giovani interessati a fare esperienze di volontariato. A questi giovani verrà offerto un percorso formativo di qualità, con il supporto della psicologa e dei "tutor alla pari" dell'associazione, ovvero persone con disabilità, che si sono realizzati nei diversi ambiti della vita.	Comune di Sedico – partecipanti provenienti da tutta la provincia

¹ È sufficiente indicare la lettera associata a ciascun obiettivo generale e area prioritaria riportati nella tabella di cui al punto 2) del presente formulario (es: Azione "...": Obiettivo A, area prioritaria a).

2	<p>Obiettivo D</p> <p>Obiettivo I</p> <p>Area prioritaria a</p>	<p>2.b promuovere presso i giovani e in generale nella comunità la cultura del volontariato;</p> <p>2.c favorire il ricambio generazionale e l'ingresso dei giovani nelle associazioni</p>	<p>Attività di volontariato presso ASSI Onlus</p>	<p>Tirocinio durante le attività sportive e di socializzazione che l'ASSI Onlus organizza a favore dei ragazzi con disabilità.</p>	<p>Comune di Sedico</p>
3	<p>Obiettivo I</p> <p>Area prioritaria b</p>	<p>1.c arricchire il territorio di appartenenza con attività inclusive, rendere la città un luogo accogliente e attento ai bisogni dei soggetti fragili;</p>	<p>Programmazione attività estive in collaborazione con ASD Sport ASSI, ASD Tennis Club Sedico e Comune di Sedico, con il coinvolgimento delle famiglie interessate.</p>	<p>Organizzazione delle attività del centro estivo attraverso riunioni e incontri periodici tra le varie realtà coinvolte. In questa fase saranno coinvolte anche le famiglie al fine di conoscere le necessità dei partecipanti.</p>	<p>Comune di Sedico - partecipanti provenienti dai territori limitrofi</p>
4	<p>Obiettivo C</p> <p>Area prioritaria b</p> <p>Obiettivo D</p> <p>Obiettivo I</p> <p>Area prioritaria f</p>	<p>1.a garantire esperienze inclusive a bambini e ragazzi con disabilità, contrastarne l'isolamento e promuovere una vita sociale attiva</p> <p>1.b dare risposta ai bisogni delle loro famiglie, soprattutto nel periodo estivo;</p> <p>1.c arricchire il territorio di appartenenza con attività inclusive, rendere la città</p>	<p>Attività inclusive presso Centro estivo Sportland organizzato da ASD Tennis Club Sedico</p>	<p>Partecipazione alle attività del centro estivo da parte dei bambini e ragazzi con disabilità con il coinvolgimento dei nuovi volontari e le altre figure di supporto.</p> <p>Tra le attività proposte si prevedono: avviamento allo sport e attività ricreative e di socializzazione, boccia paralimpica, tennis in carrozzina, ecc...</p>	<p>Comune di Sedico – partecipanti provenienti dai territori limitrofi</p>

		<p>un luogo accogliente e attento ai bisogni dei soggetti fragili;</p> <p>2.b promuovere presso i giovani e in generale nella comunità la cultura del volontariato</p>			
--	--	--	--	--	--

8) Coinvolgimento di soggetti partner

Elencare gli eventuali partner, indicare le attività realizzate da ciascun partner, descrivendone le principali caratteristiche e indicare l'eventuale quota di cofinanziamento.

Denominazione ODV/APS	Codice di iscrizione al Registro Regionale	Attività progettuali	Descrizione azioni e modalità di partnership	Quota di cofinanziamento (eventuale)

9) Collaborazioni gratuite

Descrivere eventuali collaborazioni gratuite con soggetti pubblici e/o altri Enti del Terzo Settore o senza scopo di lucro (paragrafo 1 dell'Avviso), le attività che verranno svolte in collaborazione e l'eventuale quota di cofinanziamento.

Denominazione Ente	Tipologia (ETS o senza scopo di lucro, ente pubblico)	Attività progettuali	Descrizione azioni e modalità di collaborazione	Quota di cofinanziamento (eventuale)
ASD Tennis Club Sedico	ETS	Organizzazione centro estivo	Organizzazione e realizzazione del centro estivo inclusivo, con il coinvolgimento dei nuovi volontari. Collaborazione con ASSI Onlus e ASD Sport ASSI nell'organizzazione di attività sportive paralimpiche.	Il contributo sarà definito sulla base delle adesioni e delle quote di partecipazione al centro estivo dei ragazzi con disabilità.
Comune di Sedico	Ente pubblico	Reclutamento e formazione volontari	Promuovere il percorso formativo e di volontariato proposto dal progetto, favorire l'adesione dei giovani e fornire un supporto nel monitoraggio del percorso.	Nessuna

10) Risultati attesi (Massimo due pagine)

Indicare:

1. i risultati previsti da un punto di vista quali-quantitativo per ciascuna attività e i benefici apportati;

Il progetto è strutturato per azioni, ciascuna delle quali prevede il raggiungimento di risultati quantitativi definiti, riportati nella tabella sottostante.

Attività	Risultati quantitativi
1) Reclutamento e formazione volontari	N. 20 nuovi volontari N. 10 ore di formazione
2) Attività di volontariato presso ASSI Onlus	N. 120 ore di volontariato N. 10 bambini/ragazzi con disabilità coinvolti
3) Programmazione attività estive in collaborazione con ASD Sport ASSI, ASD Tennis Club Sedico e Comune di Sedico, con il coinvolgimento delle famiglie interessate.	N. 5 riunioni organizzative
4) Attività inclusive presso Centro estivo Sportland organizzato da ASD Tennis Club Sedico	N. 12 settimane di apertura del centro estivo N. 10 bambini/ragazzi con disabilità coinvolti N. 40 ore di attività sportiva paralimpica svolte N. 15 nuovi volontari impiegati N. 150 ore di volontariato svolte

Ad ogni azione si associano dei risultati qualitativi, che in alcuni casi sono difficilmente misurabili. Nello specifico una maggiore soddisfazione dei bisogni di socializzazione e di autonomia dei ragazzi con disabilità; una risposta efficace e duratura nel tempo alla necessità delle loro famiglie nel periodo estivo; un maggiore impegno dei giovani in attività di volontariato "consapevole" ovvero frutto di una scelta motivata e sostenuta da un percorso formativo e di accompagnamento.

A livello di risultati sul lungo periodo, anche a conclusione del progetto stesso, ci si aspetta un aumento del numero di volontari stabili all'interno dell'associazione con un conseguente ricambio generazionale e una maggiore sensibilizzazione e crescita culturale nei bambini e ragazzi che frequentano il centro estivo rispetto al tema dell'inclusione dei loro coetanei con disabilità.

Infine, con tempistiche certamente più lunghe di quelle limitate al singolo progetto, il quale può però fungere da volano, ci si attende la costituzione di una rete di volontari e di famiglie solidali che possano supportare le famiglie con figli con disabilità nel futuro senza la necessità di ricorrere in modo massiccio a strutture e personale retribuito.

2. *i possibili effetti moltiplicatori (descrivere le possibilità di riproducibilità e di sviluppo delle attività di riferimento e/o del progetto nel suo complesso);*

Il progetto sarà avviato in via sperimentale, ma con la concreta possibilità di rendere le iniziative ad esso correlate stabili e durature nel tempo. La replicabilità dello stesso si fonda sui costi limitati e sulla sostenibilità dell'offerta legata al centro estivo, attivo ormai da qualche anno. Inoltre l'ampliamento delle opportunità per bambini e ragazzi con disabilità veicolerà l'interesse di famiglie residenti anche nei comuni limitrofi. Una modalità leggera e spontanea di favorire l'inclusione, la creazione di un circolo virtuoso di nuovi giovani volontari che negli anni a venire si appropcheranno alla disabilità e alle iniziative

dell'ASSI Onlus e la diffusione di attività sportive paralimpiche garantiranno un effetto moltiplicatore dei benefici in termini di inclusione sociale, vita indipendente e sviluppo della cittadinanza attiva.

Le attività previste possono, inoltre, essere riprodotte in altre zone ed in altri territori, non essendo vincolate a strutture specifiche o situazioni contingenti. Ciascuna attività può accogliere un numero sempre maggiore di partecipanti.

3. *gli effetti positivi derivanti dalla realizzazione dell'iniziativa progettuale in regime di partenariato;*

Il progetto si realizza grazie ad accordi, convenzioni e collaborazioni con realtà pubbliche e private che intendono sostenere le iniziative non solo economicamente, ma anche dal punto di vista della condivisione di intenti, della promozione e dello scambio di buone prassi. Nel caso specifico le iniziative proposte per l'estate non sarebbero realizzabili se non con il supporto organizzativo dell'ASD Tennis Club Sedico che da anni gestisce con successo il centro estivo Sportland. Al tempo stesso la sinergia con il Comune di Sedico è necessaria per garantire il coinvolgimento dei giovani che ogni anno aderiscono alle iniziative di volontariato offerte. I destinatari delle iniziative possono così beneficiare di opportunità che possono essere realizzate solo unendo le risorse e le competenze di tutti gli enti coinvolti.

4. *benefici connessi alla capacità di promuovere iniziative che interverranno in più aree prioritarie.*

Le iniziative promosse vanno oltre l'area prioritaria del "sostegno all'inclusione sociale, in particolare delle persone con disabilità e non autosufficienti", che è quella che più propriamente interessa il progetto nel suo complesso, per aprirsi allo "sviluppo della cultura del volontariato e della cittadinanza attiva, in particolare tra i giovani". I benefici connessi alla commistione di queste due aree sono legati alla possibilità di formare i giovani attraverso esperienze attive di conoscenza del mondo della disabilità e di acquisizione di competenze in materia di lotta alle discriminazioni e tutela dei diritti. Inoltre le attività proposte sono incentrate sullo sport, in particolare sullo sport paralimpico e sulle attività integrate intesi come strumento di aggregazione (area prioritaria f).

L'integrazione tra più aree permette di non limitarsi ad iniziative solo sulla disabilità, che è il focus dell'ASSI Onlus, ma di aprirsi e acquisire nuovi spunti e competenze su settori come il volontariato giovanile e lo sport. La costruzione di reti solide di volontariato attorno alle famiglie che devono affrontare una disabilità e l'avviamento allo sport sono infatti indispensabili al fine di realizzare percorsi davvero completi di sostegno all'autonomia delle persone con disabilità, in particolare di bambini e ragazzi.

12) Personale retribuito

Specificare per gruppi omogenei il numero e la tipologia delle prestazioni professionali impiegate per la realizzazione del progetto:

N.	Numero (unità impiegate)	Tipologia attività svolta ¹	Ente di appartenenza	Forma contrattuale (dipendente, collaboratore, contratto occasionale, ecc.)	Durata rapporto (in mesi)	Costi previsti
1	1	A - progettazione	ASSI Onlus	Dipendente	1	€ 848,50
2		C - segreteria e monitoraggio	ASSI Onlus	Dipendente	11	€ 1.527,30
3		D - Gestione progetto	ASSI Onlus	Dipendente		€ 2.036,40
4	1	D - Operatore Socio Sanitario	ASSI Onlus	Contratto occasionale	3	€ 4.800,00
5	1	D - Educatore	ASSI Onlus	Contratto occasionale	9	€ 800,00

N. totale persone retribuite 3

13) Volontari

Specificare per gruppi omogenei il numero e la tipologia dei volontari impiegati nella realizzazione del progetto:

N.	Numero (unità impiegate)	Tipologia attività svolta ²	Ente di appartenenza	Costi previsti (sono ammissibili solo rimborsi spese)
1	4	B Tutor alla pari	ASSI Onlus	€ 0,00
2	5	D Attività c/o ASSI e centro estivo	ASSI Onlus	€ 0,00
3	10	D Attività c/o centro estivo	Comune di Sedico	€ 0,00
4	10	D Attività c/o centro estivo	ASD Tennis Club Sedico	€ 0,00

N. totale volontari impiegati: 29

¹Indicare: A= progettazione, B = attività di promozione, informazione e sensibilizzazione, C= segreteria, coordinamento e monitoraggio progetto, D= risorse direttamente impegnate nelle attività progettuali.

²Indicare: A= progettazione, B = attività di promozione, informazione e sensibilizzazione, C= segreteria, coordinamento e monitoraggio progetto, D= risorse direttamente impegnate nelle attività progettuali.

14) Affidamento di specifiche attività a persone giuridiche terze (delegate)

Specificare quali attività sono affidate in tutto o in parte a soggetti terzi delegati (par.5 dell'Avviso) evidenziando le caratteristiche del delegato. Non sono affidabili a delegati le attività di direzione, coordinamento e gestione (segreteria organizzativa). **È obbligatorio allegare la formalizzazione di ciascuna delega.**

Denominazione delegato	Tipologia Ente	Attività delegate	costo di affidamento
Anna Dal Pan	Psicologa – libero professionista	Formazione dei volontari Supporto psicologico e consulenza alle famiglie con figli con disabilità.	€1.500,00
ASD Sport ASSI	ASD	Organizzazione e gestione corsi su specifiche discipline paralimpiche.	€3.000,00

15) Piano degli indicatori

(Indicare il piano degli indicatori quantitativi e/o qualitativi e i relativi strumenti di monitoraggio applicati con riferimento a ciascuna attività/output/obiettivo del progetto)

A titolo esemplificativo:

Obiettivo specifico: Sensibilizzare gli studenti sul tema della discriminazione;

Attività Laboratori interattivi nelle scuole;

Output (quantitativo o qualitativo) n. 3 laboratori; n. 50 studenti coinvolti;

Strumenti di monitoraggio: Registro presenze; questionario di gradimento a fine laboratorio

Obiettivo specifico	Attività	Output (quantitativo o qualitativo)	Strumenti di monitoraggio
2.a realizzare attività formative di qualità volte ad educare i giovani alla cittadinanza attiva.	Reclutamento e formazione volontari	N. 20 nuovi volontari N. 10 ore di formazione	Registro presenze
2.b promuovere presso i giovani e in generale nella comunità la cultura del volontariato; 2.c favorire il ricambio generazionale e l'ingresso dei giovani nelle associazioni	Attività di volontariato presso ASSI Onlus	N. 120 ore di volontariato N. 10 bambini/ragazzi con disabilità coinvolti	Fogli presenza alle attività
1.c arricchire il territorio di appartenenza con attività inclusive, rendere la città un luogo accogliente e attento ai bisogni dei soggetti fragili.	Programmazione attività estive in collaborazione con ASD Sport ASSI, ASD Tennis Club Sedico e Comune di Sedico, con il coinvolgimento delle famiglie interessate.	N. 5 riunioni organizzative	Verbali delle riunioni
1.a garantire esperienze inclusive a bambini e ragazzi con disabilità, contrastarne l'isolamento e promuovere una	Attività inclusive presso Centro estivo Sportland organizzato da ASD Tennis Club Sedico	N. 12 settimane di apertura del centro estivo	Registro iscrizioni Fogli presenza

<p>vita sociale attiva;</p> <p>1.b dare risposta ai bisogni delle loro famiglie, soprattutto nel periodo estivo;</p> <p>1.c arricchire il territorio di appartenenza con attività inclusive, rendere la città un luogo accogliente e attento ai bisogni dei soggetti fragili;</p> <p>2.b promuovere presso i giovani e in generale nella comunità la cultura del volontariato.</p>		<p>N. 10 bambini/ragazzi con disabilità coinvolti</p> <p>N. 40 ore di attività sportiva paralimpica svolte</p> <p>N. 15 nuovi volontari impiegati</p> <p>N. 150 ore di volontariato svolte</p> <p>Soddisfazione famiglie punteggio medio <80 su 100</p>	<p>Registro delle attività di gradimento</p>
--	--	--	--

Belluno, 28/6/18
(Luogo e data)


Associazione Sociale Sportiva Invalidi onlus
32100 Belluno - Via del Piave, 5
Il Legale Rappresentante
Telefono 0437 852418
(Timbro e firma)
E-mail: assionlus@pec.it - www.assionlus.it
Codice Fiscale 93043460257

- Si allegano copie delle deleghe per affidamento di specifiche attività a persone giuridiche terze.